



Comune di Taormina

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del reg. Data 09/06/2020	OGGETTO: ACCONTO IMU 2020. DETERMINAZIONI.
------------------------------------------------	---------------------------------------------------

La Presidente del Consiglio Comunale pone in lettura la proposta ed invita l'Assessore Ferraro ad intervenire.

L'Assessore Ferraro relaziona sull'argomento – *omissis*.

Il Consigliere Brocato interviene sull'argomento – *omissis*.

Il Consigliere D'Aveni interviene sull'argomento – *omissis*.

L'Assessore Ferraro interviene sull'argomento – *omissis*.

Il Consigliere D'Aveni interviene sull'argomento – *omissis*.

L'Assessore Ferraro interviene sull'argomento – *omissis*.

La Presidente del Consiglio Comunale interviene sull'argomento – *omissis*.

Il Consigliere Russotti interviene sull'argomento – *omissis*.

Il Consigliere Faraci interviene sull'argomento – *omissis*.

Il Consigliere Brocato interviene sull'argomento – *omissis*.

Il Consigliere Benigni interviene sull'argomento – *omissis*.

Il Consigliere Cilona interviene sull'argomento – *omissis*.

L'Assessore Ferraro interviene sull'argomento – *omissis*.

Il Consigliere Cilona interviene sull'argomento – *omissis*.

La Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'emendamento n. 1 a firma dei Consiglieri Comunali di minoranza (che si allega in copia al presente estratto di verbale).

Voti favorevoli: 3 (D'Aveni, Cilona, Raneri).

Voti contrari: 10 (Gaberscek, Sterrantino, Lombardo, Faraci, Carpita, Benigni, Caltabiano, Abbate, Passalacqua, Russotti,)

Astenuti: 1 (Brocato).

La Presidente dichiara bocciato l'emendamento n. 1.

La Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'emendamento n. 2 a firma del Consigliere D'Aveni (che si allega in copia al presente estratto di verbale).

Voti favorevoli: 3 (D'Aveni, Cilona, Raneri).

Voti contrari: 11 (Gaberscek, Brocato, Sterrantino, Lombardo, Faraci, Carpita, Benigni, Caltabiano, Abbate, Passalacqua, Russotti,)

La Presidente dichiara bocciato l'emendamento n. 2.

La Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta in oggetto indicata.

Voti favorevoli: Unanimità (Gaberscek, Brocato, Sterrantino, Lombardo, Faraci, Carpita, Benigni, Caltabiano, Abbate, Passalacqua, Russotti, Cilona, D'Aveni, Raneri).

La Presidente dichiara approvata la proposta.

La Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'immediata esecutività della proposta.

Voti favorevoli: Unanimità (Gaberscek, Brocato, Sterrantino, Lombardo, Faraci, Carpita, Benigni, Caltabiano, Abbate, Passalacqua, Russotti, Cilona, D'Aveni, Raneri).

La Presidente dichiara la proposta immediatamente esecutiva.

Deliberazione: Consiglio Comunale

Area competente: Economico Finanziaria

Responsabile del Procedimento: Sig. Leo Mangano

Proponente: Dr. Alfredo Ferraro

OGGETTO: Acconto IMU 2020. Determinazioni

L'ASSESSORE al BILANCIO

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*.

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal Comune;
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Ritenuto, pertanto, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020.

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente dell'Area Economico finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

propone che il Consiglio Comunale deliberi

- A) di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;
- B) di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;
- C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- D) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti

Taormina, 26/05/2020

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

Taormina, 26/05/2020

Assessore al Bilancio
Dott. Alfredo Ferraro



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
(Rag. Rosario Curcuruto)





COMUNE DI TAORMINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Responsabile del Servizio Finanziario
e p.c. all'Assessore al Bilancio

LORO SEDI

Oggetto: riscontro richiesta pareri proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale pervenuta a mezzo pec in data del 26.05.2020, avente ad oggetto: "Acconto IMU 2020. Determinazioni".

Relativamente alla proposta in oggetto "Acconto IMU 2020. Determinazioni", si comunica che il parere non è dovuto per legge per le seguenti motivazioni:

- L'art. 239 intitolato "Funzioni dell'organo di revisione" sancisce che l'organo di revisione tra le sue funzioni rilascia pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:

- 1.strumenti di programmazione economico-finanziaria;

omissis

- 7. proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;"

Il parere richiesto non rientra nel punto 1, in quanto con l'entrata in vigore delle norme sull'armonizzazione D. Lgs 118.2011 e s. m. e. i, gli unici documenti di programmazione economica e finanziaria sono il DUP ed il Bilancio.

Tale parere non rientra neanche nel punto 7. Il rilascio del parere obbligatorio da parte dell'organo di revisione per quanto attiene all'applicazione dei tributi locali è da intendersi riferito alle proposte di regolamento di applicazione dei tributi stessi ivi comprese le proposte degli atti di determinazione, riduzione, agevolazioni o esenzioni, delle aliquote o tariffe e non a qualsiasi atto appartenente alla competenza consiliare in tale materia.

Tutto ciò in considerazione che la proposta non prevede nessuna forma di riduzione, agevolazione o esenzione, ma la sola possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre, senza applicazione di sanzioni e interessi e solo per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche attestata entro il 31 ottobre 2020.

Tale tipologia di parere non è neanche contemplato dall'art. 82 del vigente regolamento di contabilità "Funzioni, collaborazione e referto al Consiglio".

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento

Cordialmente

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente da: Margherita Fontana
Data: 27/05/2020 21:49:23

Firmato digitalmente da: RAPISARDA SALVATORE
Data: 28/05/2020 12:40:06

Firmato digitalmente da
ALDO FAVA



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Delibera di Consiglio Comunale

Oggetto: acconto IMU 2020 determinazioni

Premesso che: il decreto rilancio convertito in D.L. il 19 maggio 2020 n.34 art.177 prevede l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico.

I sottoscrittori Consiglieri Comunali, intendono emendare la proposta di delibera di Consiglio Comunale avente per oggetto: Acconto IMU 2020 determinazioni.

Il seguente emendamento dovrà essere inserito sia nella premessa che nella proposta di delibera.

EMENDAMENTO N.1

In considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19 per l'anno 2020, non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 della legge 27/12/2019, n.160, relativa a:

a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, etc;

b) immobili rientranti nella categoria D/2, immobili dell'agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed&breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizioni che i relativi proprietari siano anche gestore delle attività ivi esercitate.

Taormina 08 giugno 2020

I Consiglieri Comunali

[Handwritten signatures of council members]

Si esprime parere favorevole
Teema e Cul



SUB FONDAMENTO 1

Inserire il Deliberato dell' emendamento
1 nel "premeo de" All' ultimo Copoverso
(prima di ritenuto de).

Altre, inserire il deliberato dell' emendamento
1 nel deliberato delle proposte
di deliberare creando il punto E)

TARDESS 09/06/2020

Auten D'Alv

OMENSA. 2

Sostituito 31 Ottobre 2020 Con "31 Luglio 2020"

termina li 09/06/2020

Luca D'Amico

Si esprime parere contrario all'idea
che il lasso di tempo del Termine
del pagamento del 30 settembre è
necessario per certificare i danni
potiti fino al 31 ottobre

Termina 9/gingno/2020 Ragusa